

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

**E**

**LA FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE**

### **PREMESSO CHE:**

- la sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato (art.1 d. lgs 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni);
- la salvaguardia dell'incolumità e della vita degli utenti della strada costituisce uno dei cardini delle politiche d'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, a tal fine, si avvale della Direzione Generale per la Sicurezza Stradale;
- la Fondazione ANIA è stata istituita per volontà delle Compagnie di assicurazione che operano nel settore RCAuto, al fine di contribuire alla prevenzione dei rischi della circolazione stradale, attuando interventi concreti contri i gravi fenomeni di incidentalità e promuovendo la formazione ad una

corretta educazione stradale ed ha realizzato azioni concrete in favore della sicurezza stradale tanto da divenire soggetto *partner* di numerose iniziative istituzionali;

- tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito “Ministero”) e la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale (di seguito “Fondazione ANIA”) è già stato siglato un Protocollo d’intesa in data 3 aprile 2006 nell’ambito del quale sono state realizzate alcune importanti iniziative congiunte;
- tale Protocollo è stato rinnovato in data 29 luglio 2009 con la firma congiunta di una nuova intesa;
- tenuto conto dei buoni risultati ottenuti grazie alla collaborazione sin qui realizzata e della volontà di portare a compimento i progetti avviati, è intendimento delle Parti rinnovare i termini dell’intesa aggiornando i contenuti del Protocollo.

#### **CONSIDERATO CHE**

- come indicato dalla Commissione europea, il miglioramento della sicurezza stradale va affrontato attraverso un impegno comune dei vari livelli di governo, delle associazioni, dell’industria, delle parti sociali e delle organizzazioni della società civile mobilitando tutti i soggetti interessati, stimolando gli sforzi congiunti nello spirito di una responsabilità condivisa;

- le norme ed i provvedimenti attuativi del Codice della strada si ispirano al principio della sicurezza stradale perseguendone gli obiettivi al fine di ridurre i costi sociali, economici ed ambientali derivanti dal traffico veicolare, migliorando il livello di qualità della vita dei cittadini attraverso un razionale utilizzo del territorio ed una migliore fluidità della circolazione;
- il Ministero persegue le predette finalità attraverso una serie di azioni mirate, multisetoriali, declinate sulle tre componenti della sicurezza stradale: uomo, veicolo e infrastruttura;
- tra le attività svolte dal Ministero, fondamentale importanza riveste l'analisi dei vari contesti ambientali entro i quali si verificano gli incidenti stradali e, pertanto, è utile promuovere ogni iniziativa e forma di collaborazione in grado di fornire utili approfondimenti sulle dinamiche sociali, ambientali e tecniche del fenomeno infortunistico;
- gli incidenti stradali in Italia rappresentano in assoluto una delle principali cause di morte, la prima tra i giovani, e i neopatentati, nei primi tre anni di patente, si confermano soggetti particolarmente a rischio, soprattutto a causa dell'inesperienza di guida;
- l'abuso di alcool e l'uso di sostanze psicotrope prima di mettersi alla guida risulta essere una delle principali cause di incidentalità;
- le due ruote vedono crescere i morti per incidenti stradali e negli ultimi dieci anni il numero di vittime di questo segmento di veicoli è risultato in pericolosa

controtendenza rispetto ai dati generali sull'incidentalità che mostrano una sistematica e progressiva riduzione;

- tra gli ambiti di azioni prioritari che la citata Commissione europea ha indicato vi è quello relativo al fattore comportamentale che, secondo i dati statistici consolidati, costituisce la principale causa di incidentalità stradale;
- nel quadro delle politiche complessive per la sicurezza stradale, si ritiene opportuno attivare misure di intervento idonee ad incidere efficacemente sui comportamenti individuali attraverso azioni mirate a sensibilizzare gli utenti della strada al rispetto delle regole e a sviluppare la percezione dei rischi connessi alla circolazione stradale;
- una formazione avanzata dei conducenti già titolari di patente può potenzialmente costituire uno strumento efficace per prevenire e ridurre l'incidentalità stradale anche attraverso la preparazione e la sensibilizzazione delle varie fasce di utenti;

#### **CONVENGONO DI:**

- porre in essere iniziative congiunte nei settori della comunicazione, informazione ed educazione stradale e prevenzione dei comportamenti a rischio, atte ad un accrescimento negli automobilisti della considerazione del valore della vita, ad un incremento della percezione del rischio dovuti a comportamenti trasgressivi e abusi nell'assunzione di sostanze, ad un aumento

della consapevolezza della necessità della prevenzione degli incidenti e delle loro conseguenze;

- porre in essere iniziative congiunte rivolte agli utenti della strada finalizzate al miglioramento dei livelli di sicurezza nella circolazione dei motoveicoli ed alla prevenzione degli incidenti stradali che li coinvolgono, promuovendo, anche in collaborazione con gli altri soggetti operanti nel settore, corsi di guida sicura per ciclomotori e motoveicoli realizzati secondo il modello formativo in via di sperimentazione già per le quattro ruote;
- finalizzare l'attività realizzata nell'ambito dei corsi di guida sicura avanzata al fine di valutare i benefici quali-quantitativi conseguibili in termini di sicurezza stradale, divulgare i dati che ne danno evidenza e valutare l'opportunità di avviare la stesura di una regolamentazione di settore;
- sviluppare iniziative di “*risk management*” e “*loss prevention*” nel settore delle flotte di veicoli aziendali e di mezzi pesanti e pubblici, anche avvalendosi di strumentazioni tecnologiche (es. le cd “scatole nere”) opportunamente evolute ed in grado di interfacciarsi con piattaforme informatiche di monitoraggio ed analisi dei dati, al fine di contribuire, nell'ambito dell'incidentalità sul lavoro, a ridurre l'incidenza degli infortuni professionali su strada;
- collaborare alla predisposizione di progetti funzionali ad organizzare un sistema di analisi di dati utile a contrastare il fenomeno in espansione del

mancato obbligo di copertura assicurativa e a fornire elementi di valutazione sulla rischiosità del guidatore (punti patente);

- collaborare alla predisposizione di progetti funzionali che possano migliorare la qualità formativa dei neopatentati;

### **CONCORDANO QUANTO SEGUE:**

- tutte le iniziative progettuali che scaturiranno dal presente Protocollo dovranno essere valutate congiuntamente e approvate separatamente nell'ambito dei rispettivi organi;
- le iniziative oggetto del presente Protocollo potranno essere realizzate anche con il concorso di altri soggetti, pubblici e/o privati, interessati alla partecipazione a progetti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale;
- il Ministero e la Fondazione ANIA si impegnano a dare adeguata visibilità ai contenuti del Protocollo presso l'opinione pubblica e i media, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con un'adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente;
- il Ministero e la Fondazione ANIA si impegnano a un reciproco scambio di informazioni e dati per migliorare la conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale;

- la Fondazione ANIA si impegna a mettere a disposizione del Ministero i propri progetti e materiali didattico-educativi rivolti alle diverse tipologie di utenti della strada per una loro più ampia divulgazione e conoscenza;
- il Ministero e la Fondazione ANIA periodicamente si riuniranno per verificare lo stato di attuazione del Protocollo.

### **ENTRATA IN VIGORE E DURATA**

Il Protocollo entra in vigore alla data di sottoscrizione del medesimo ed ha validità di tre anni.

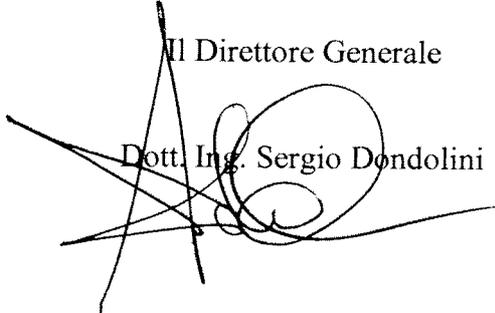
Roma, 25 luglio 2012

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Sergio Dondolini



Il Segretario Generale

Umberto Guidoni

